



## IL PUNTO

di **patrizio iavarone**

Ma proprio no, neanche questa settimana: un'altra buca, un due di picche come si dice in gergo giovanile, anzi un tris di due di picche. Martedì sera arriva così la solita telefonata dalla segreteria del governatore-commissario: cari amministratori di Sulmona il presidente c'ha da fare, non può incontrarvi domani (mercoledì), ha altro a cui pensare. Silenzio e rassegnazione, in attesa di poter chiedere lumi sul futuro della sanità sul territorio. Mentre il tempo passa e le scadenze per il ricorso al Tar si avvicinano. Passa il tempo e a Sulmona non si vedono né presidenti, né ministri, né bandi provvisori o definitivi per nuove strutture, in affitto, in acquisto o a riscatto. Che pure dovevano essere già pubblicate a sentire il manager Silveri. Non si vede niente, mentre i pazienti del Santissima Annunziata hanno da qualche mese una certezza in più: sono su una bomba potenziale, un edificio inagibile da cima a fondo, nella vecchia e nella nuova ala. Speriamo il terremoto attenda, e anche tanto. Perché a leggere il piano operativo regionale sull'edilizia sanitaria, anche il 2011, ha visto i fondi a disposizione (quelli dell'articolo 20 di una legge regionale che va in giro dall'88) distribuiti dappertutto tranne che qui: al San Salvatore dell'Aquila, al Liberatore di Atri e ovviamente al Mazzini di Teramo e alla Rsa di Casalena, guarda un po' anche questa nel teramano. Dei 250 milioni di euro per nuovi ospedali, come aveva detto e ribadito Chiodi qualche settimana fa, neanche l'ombra: «I cinque nuovi ospedali in Abruzzo non ci sono e non ci saranno» fa notare il consigliere regionale del Pd Claudio Ruffini che non ha difficoltà ad interpretare la risposta in burocrate dell'interrogato Castiglione. E pensare che Venturoni, ex assessore costretto alle dimissioni dalle inchieste giudiziarie e oggi capogruppo del Pdl, aveva assicurato già dal 2009 le nuove opere. Due anni e una serie di bluff (dagli ospedali di campo, ai prefabbricati, alle strutture nuove di zecca) che nessuno va a vedere: non una voce di sdegno, un'azione politica di persuasione. Neanche un po' di indignazione a Sulmona, con quella giunta amica, che ha lo stesso colore ma parla tutt'altra lingua.

# ZAC SETTE

supplemento settimanale anno IV numero 22 di **ZAC mensile** anno IX  
edizioni **amaltea** raiano tel/fax 0864 72464 [amalteaedizioni@gmail.com](mailto:amalteaedizioni@gmail.com)  
distribuzione gratuita **registrazione trib. di sulmona n. 125**

[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

**DIFFUSIONE GRATUITA**



editoria comunicazione multimediale  
promozione culturale

Amaltea edizioni Via Tratturo 20 Raiano (AQ) Tel. & Fax 0864.72464

sabato 11 giugno 2011

## I nuovi Vip



Prima pagina **CRONACA**

## San Cosimo: la Regione apre alla riconversione

La commissione Ambiente della Regione si è detta disponibile a realizzare sul sito un centro di protezione civile. Entro giugno la delibera.

**PRATOLA.** Il sogno di vedere la base di San Cosimo smilitarizzata sembra diventare realtà o almeno un passo avanti è stato fatto. Lo scorso martedì la quarta commissione Ambiente della Regione si è incontrata con l'associazione Valle Sicura, con la Comunità montana peligna

:- segue a p. 3



Prima pagina **POLITICA**

## Consiglio: un assedio senza soldati

Debole l'azione della minoranza che dà ossigeno all'amministrazione Federico. Indignazione tra il pubblico.

**SULMONA.** È una maggioranza che esce rafforzata dall'aula, ma solo da questa, quella che lunedì scorso a Sulmona ha tenuto a bada due consigli comunali consecutivi su argomenti scottanti: piani complessi e cultura. Scottanti perché sul primo, quello relativo all'approvazione dei piani complessi, la minoranza avrebbe potuto accendere una guerra di interessi, fosse anche strumentale, a cui ha rinunciato in favore della linea morbida e conciliante degli emendamenti; di fatto

:- segue a p. 3



Prima pagina **CRONACA**

## Costruire dal tetto

Approvato il regolamento dei Piani complessi in consiglio con 9 emendamenti dell'opposizione. Il Prg può attendere.

**SULMONA.** Si ricomincia dai Piani complessi, partendo dal tetto senza preoccuparsi di costruire le fondamenta. Il Prg, almeno per il momento resta in stand-by. «L'importante è far ripartire l'economia, anche se il nostro

obiettivo principale resta la realizzazione del Prg», continua a dire l'assessore all'Urbanistica Gianni Cirillo, principale sostenitore della delibera votata nell'ultimo consiglio comunale. Anche a costo di sviluppare una

:- segue a p. 3



Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559

il nuovo gestore locale di GAS METANO

### Gran Sasso ENERGIE

nessun deposito cauzionale  
zero costi per subentri o volture  
zero sorprese in bolletta  
- 0,50 centesimi/mc per i clienti privati  
- 1 centesimo/mc per i clienti business  
+ un incaricato per la lettura del tuo contatore  
**= 100% vantaggi!**

**A CONTI FATTI CAMBIARE CONVIENE!**

[www.gransassoenergie.it](http://www.gransassoenergie.it)  
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22  
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)

**800-198422**



di claudio lattanzio

Colossale truffa scoperta dalla commissione d'inchiesta del ministero delle Politiche Agricole.

# Latte "marcio"

Mucche tanto longeve da arrivare fino a 84 anni, capaci di sfornare latte a getto continuo tanto da superare le quote e i livelli imposti dall'Unione europea. E di conseguenza multe agli allevatori per super produzione di latte. Sono questi i paradossi emersi dall'inchiesta voluta dal ministro delle Politiche Agricole Luca Zaia, quello dal pollice verde, quello del panino taroccato, che il 25 luglio 2009 ha nominato una commissione di indagine finalizzata a verificare i motivi che avevano portato a registrare in Italia un consistente esubero del livello produttivo del latte. L'inchiesta è arrivata sul tavolo di 70 procure italiane, portando alla luce una situazione davvero singolare. Nelle indagini è coinvolto anche l'istituto zooprofilattico di Teramo detentore della banca dati nazionale dell'anagrafe bovina. Secondo i carabinieri ci sarebbero state delle manovre finalizzate a italianizzare il latte proveniente dalla Romania, uno di quei paesi in cui i controlli sanitari sono pressoché inesistenti. Latte acquistato, importato dalle grandi catene di distribuzione, lavorato dai colossi del latte, per poi essere immesso sulle tavole degli italiani come latte di produzione nostrana. Le indagini svolte dai carabinieri hanno accertato che alcuni funzionari di Agea (agenzia per le erogazioni in agricoltura), responsabili del Sian (sistema informativo agricolo nazionale), avrebbero modificato l'algoritmo utilizzato per il calcolo del numero dei capi di latte e dei numeri di giorni di lattazione, in modo tale da far risultare un numero di capi compatibile con il livello produttivo dichiarato dalla stessa Agea all'Unione europea. Sarebbero 1.650.000 circa le mucche censite che giustificerebbero un livello produttivo nazionale di 110.000.000 di quintali di latte. Inoltre, sebbene il protocollo d'intesa tra Agea e istituto zooprofilattico sperimentale di Teramo prevedeva l'utilizzo di parametri di ricerca ben definiti per le elaborazioni dati, di fatto le simulazioni svolte dall'Agea con quegli stessi criteri portavano a ottenere un numero complessivo di capi e, conseguentemente della produzione nazionale di latte, molto distante, per difetto, rispetto alla quota produttiva assegnata, di qui la ne-



**Algoritmi alterati e dati improbabili: mucche produttive fino ad 84 anni di età. Ecco come e perché l'Italia violava le quote latte assegnategli dall'Europa. Prodotto senza controllo importato dalla Romania e fatto risultare come latte italiano. Nell'inchiesta delle 70 procure italiane coinvolto anche l'istituto zooprofilattico di Teramo e l'Abruzzo.**

cessità di ricorrere ad aggiustamenti successivi degli algoritmi per raggiungere l'obiettivo prefissato. I parametri fissati nell'algoritmo modificato sono del tutto inverosimili. Infatti ad esempio, il limite superiore di età di un capo da latte fissato a 120 mesi nel protocollo d'intesa firmato tra Agea e istituto zooprofilattico

di Teramo, di per sé già improbabile per un capo da latte che può vivere in media, in funzione della produzione di latte, fino a 8 anni (98 mesi), è stato innalzato, con i nuovi criteri, a 999 mesi, quasi 84 anni. Il che porta ad avere circa 300mila capi in più. Capi, magari, sulla carta liberi di nutrirsi in ettari di pascolo

sparsi sulle montagne abruzzesi, ma in realtà, come sta accertando un'altra inchiesta, mai visti sulle nostre montagne; vendute, queste, a spregiudicati imprenditori dei numeri più che della zootecnica del nord Italia. Si cerca ora di capire come il sistema del "latte marcio" abbia colpito e coinvolto anche una zona a forte vocazione tipica come l'Abruzzo intemo: per la zootecnica e soprattutto per i caseifici, coinvolti alcuni nel traffico di latte e di pasta illecito. Un danno, inoltre, per chi al contrario, e Sulmona ne è un esempio, lavora onestamente e duramente per assicurare prodotti genuini. Nel corso dei lavori la commissione di indagine istituita dal ministro Zaia, ha fornito alcuni dati relativi alla produzione di latte e alla relativa consistenza della mandria italiana. Per l'Agea risultano complessivamente 2.905.288 capi presenti, mentre il complessivo di quelli calcolati in base ai giorni di presenza nella stalla è pari a 1.668.156. In realtà nella banca dati dell'istituto zooprofilattico di Teramo risultano 1.919.287 mentre il numero dei capi di bestiame calcolati in base ai giorni di presenza scende a

1.480.079. «Una differenza talmente significativa – dicono i Carabinieri – che, sulla scorta della media produttiva per capo indicata dall'Agea, si tradurrebbe in una minore produttività di latte pari a 12 milioni di quintali a fronte di una produzione nazionale assegnata dall'Unione europea in 110 milioni di latte». Una minore produttività quindi, del 10%. Le indagini dei carabinieri hanno consentito di individuare un "sistema" che, attraverso l'Agea, peraltro forte di un potenziale economico e di una ramificazione societaria non trascurabili, nel tempo avrebbe proceduto ad alterare i dati produttivi nazionali del latte, arrecando un danno, non solo ai singoli allevatori, ai quali sono state comminate pesantissime sanzioni, sebbene le loro produzioni non avessero mai complessivamente superato la quota nazionale assegnata dall'Ue, ma anche allo stesso Stato italiano che nel tempo, in virtù delle sanzioni comminate e non versate alla stessa Unione europea, si è visto decurtare i previsti finanziamenti comunitari per la politica agricola comune (Pac).

## Per dirla tutta

La gestione del regime delle "quote latte", negli ultimi anni, è passata prima attraverso la società Agrisian e oggi con la società Sin, attraverso un inestricabile groviglio di società appositamente create ed intrecciate al fine di deresponsabilizzare ogni mansione pertinente alla gestione degli affari agricoli. Sin gestisce il sistema agricolo nazionale ed è composta per il 51% dalla parte pubblica (Agea) e per il 49% dai privati, ovvero da un raggruppamento temporaneo d'impres. Queste imprese scelte con apposito bando di gara, sono Almaviva con il 20,2% di quote, Auselda, Sofiter, Telespazio, Cooproggetti, Agriconsulting, Ibm Italia e Agrifuturo. In questo raggruppamento emerge Almaviva che ha nel proprio capitale sociale la partecipazione anche

di Coldiretti, Confagricoltura e Cia per 1.093.172 euro ciascuna. Inoltre giova ricordare che prima di Sin il sistema informativo agricolo nazionale era gestito dalla società Agrisian, formata dalla medesima compagine societaria, ad esclusione di Agriconsulting, subentrata ora con Sin. In pratica è cambiato solo il nome ma i soggetti che vi gravitano sono gli stessi. Il consiglio di amministrazione di Sin, di nomina esclusivamente politica, è composto dalle stesse persone che formano il Cda del Co.AnAn. il consorzio anagrafe animale, ente strumentale sottoposto al ministero della salute che vede tra le società partecipate proprio la Sin, con il Cda fotocopia, il quale avrebbe acquistato partecipazioni nel 2010 da Agea, e dall'istituto zooprofilattico di Teramo.

Caffè De Nino

Prove d'estate



ROMCAFFÈ Caffè and more...

Via De Nino, 23 SULMONA (AQ) - Tel. 0864.212219

MAURIZIO COLABERARDINO  
DECORATORE

Via Pio La Torre, 19 Raiano AQ  
Tel. 0864.72276 • Fax 0864.72252  
Cell. 339.1669966  
maurizicolaberardino@live.it

Controsoffitti • Isolamento termico • Pitture e finiture edili



**CRONACA San Cosimo: la Regione apre alla riconversione** di simona pace



quanto ci ha riferito la quarta commissione, la delibera dovrebbe essere accettata - commenta il sindaco di Pratola, Antonio De Crescentiis - Siamo soddisfatti di questa possibilità e ringraziamo l'associazione Valle Sicura per aver lavorato in modo che si creasse la possibilità di un confronto a livello regionale».

e con il sindaco di Pratola. Oggetto dell'incontro la discussione sulla destinazione dell'attuale base militare di San Cosimo per la quale sembra che la commissione abbia accolto il vecchio progetto, deliberato già nel 2007 da ben 16 comuni della valle, di riconversione della base militare di San Cosimo in un polo logistico della protezione civile, punto di riferimento per il territorio peligno e per il centro-sud Italia. «Un progetto ambizioso - per il presidente della Comunità montana, Antonio Carrara - che da anni stiamo cercando di portare avanti. Il terremoto del 2009 non ha fatto altro che darci ragione sull'importanza di questo sito - continua Carrara - che a livello logistico potrebbe soddisfare le esigenze di un territorio a forte rischio sismico». La delibera della commissione sarà presentata e sottoposta al voto del consiglio regionale entro giugno. «Da

Infatti fino ad ora la questione non era ancora arrivata sul tavolo della Regione. «Quello di martedì scorso è stato un incontro positivo - si dicono fiduciosi Mario Pizzola e Roberto Santilli di Valle Sicura - Abbiamo riscontrato tra i consiglieri regionali la piena condivisione della riconversione del sito. Fino ad ora non c'era stata data questa possibilità - continuano - la Regione dovrebbe approvare la risoluzione in consiglio dopodiché si apriranno le trattative con il ministero della Difesa». Infatti per attuare il nuovo progetto sarà necessaria la completa bonifica del sito militare che solo dalla Difesa può ottenere l'ok. Diverse le voci che parlano di pesanti armamenti. Certo è che nessun amministratore ha mai avuto la possibilità di visitarne determinate zone, dando adito a numerosi dubbi circa il loro uso attuale e la loro influenza sulla salute degli abitanti.

**CRONACA**

**Costruire dal tetto**

di claudio lattanzio

programmazione del territorio senza né capo né coda. Cancellando con un colpo di spugna la ventina di piani integrati presentati dagli imprenditori facendo riferimento al vecchio regolamento Del Cimmuto, regolarmente approvato, ma di fatto mai entrato in vigore. I Piani complessi che inglobano i Piani integrati e i Piani di recupero urbano, prevedono l'utilizzo di 45mila metri quadrati dei 150mila edificabili del territorio comunale di Sulmona, gli altri 105 restano a disposizione del Prg. Gli indirizzi della delibera prevedono premialità per quanto riguarda la qualità urbanistica dell'intervento e i materiali utilizzati tenendo in considerazione i livelli di risparmio energetico che si riuscirà a ottenere con la nuova struttura. Per quanto riguarda il ristoro economico la proposta formulata dai privati dovrà prevedere la ces-

sione del 10 per cento del valore della struttura che si andrà a realizzare. Un intervento di 3 milioni di euro farà entrare nelle casse del Comune circa 300 mila euro. Le aree che saranno cedute al Comune dovranno essere già urbanizzate. E le imprese proponenti dovranno dimostrare la capacità economica totale dell'intervento. Al carro dei Piani complessi si è agganciata anche l'opposizione che ha formulato e ottenuto l'approvazione di 9 proposte di cui 5 passate integralmente e 4 con una modifica. Queste le proposte: programmazione urbanistica finalizzata alla valorizzazione dei beni pubblici statali inutilizzati che l'amministrazione centrale deve cedere al Comune. Sviluppo di nuove aree per edificare in maniera omogenea. Restituire terreni all'agricoltura. Prevedere nel centro storico aree di edilizia residenziale a basso costo per consentire ai giovani di andare a vivere in centro. Incompatibilità del territorio comunale con metanodotti, grandi infrastrutture energetiche di trasporto e relative centrali. Esclusione del liceo classico di piazza XX Settembre da ipotesi di speculazioni edilizie. Premialità per i progetti che non prevedono aumenti di cubatura e per i privati che rispettano la programmazione delle opere pubbliche del consiglio comunale.



Gianni Cirillo

**POLITICA Consiglio: un assedio senza soldati**

dando il via libera allo stravolgimento delle impostazioni date con il regolamento Del Cimmuto nella scorsa legislatura. Sarà una resa che costerà cara al Pd che, d'altronde, si trova nel mezzo di una crisi senza respiro, che ossigeno dà ad un maggioranza altrimenti agonizzante nei contenuti e nei risultati. Una povertà di idee e proposte, di azione organizzata, quella del Pd, che non ha mancato di mostrarsi anche nel pomeriggio, quando all'ordine del giorno c'era l'atteso e seguito tema della cultura. E se per i piani complessi qualche spunto collaborativo poteva anche esserci, nella linea del "riformismo alla Iannamorelli";



l'argomento cultura era a tutti gli effetti una tavola imbandita per l'opposizione: la qualità delle pietanze servite dall'assessore Fusco in questi tre anni,

il costo del conto e il condimento della protesta sul cinema, avrebbero fatto felice qualsiasi commensale d'opposizione. E invece: il segretario del Pd (Mimmo Di Benedetto) non ha preso neanche la parola e con lui il rappresentante del Psi (Luciano Marinucci). Nella speranza di portare una parte della maggioranza al voto di sfiducia a Fusco, poi, la minoranza, quella che almeno respirava, ha scelto ancora la linea morbida, lasciando che sindaco e assessore completassero,

incontestati, il siparietto delle comicità-politica. Anzi alla fine anche l'Udc, il partito di "maggioranza all'opposizione", ha votato dopo la cacciata dal centrodestra contro la mozione di sfiducia. Qualche colpo di coda e di ironia è stato tentato alla fine dal Fli e dal Sel, ma ormai la figuraccia, dall'una e dall'altra parte, era già fatta. Questa volta, però, in aula c'era gente e tanta; che ha assistito sbigottita al livello raggiunto dal consiglio comunale e ha deciso di fare da sola. L'opposizione, ora, si esercita in strada e sul web, non ha eletti e nominati, ma solo indignati. Pronti a spazzare via il teatrino del non senso. ■

**In breve**

- Da oltre venti anni ha rappresentato un volano per la diffusione della conoscenza sulla biodiversità e sulle ricchezze naturalistiche del territorio. Ora, però, la scuola della forestale di Gaigliano Aterno rischia la chiusura. La preoccupazione arriva dal mancato rinnovo delle sei unità in forza sul presidio. Per il territorio significherebbe la perdita di posti di lavoro e della scuola che da sette anni ospita il campus per studenti internazionali del "Wayne State", senza contare l'attività con scuole e università anche di fuori regione. Una perdita grave per un territorio che aspira al rilancio legato al turismo verde.

- "Fai un gesto d'amore. Quest'estate non ci solare, vieni a donare". Questo lo slogan della campagna estiva di sensibilizzazione alla donazione del sangue messa in piedi dai ragazzi dell'Avis di Popoli. L'associazione dei donatori del sangue popoleso, da sempre attiva sul territorio con iniziative di vario genere durante tutto l'arco dell'anno, in questi giorni sta organizzando una campagna speciale per far fronte alla carenza di sangue del periodo estivo. I ragazzi dell'Avis, domenica prossima 12 giugno, dalle ore 8 alle 20, saranno presenti in piazza Paolini con il loro gazebo, per vendere a fronte di un contributo di 10 euro, le t-shirt personalizzate con il claim della campagna estiva. Le stesse magliette, durante il weekend, saranno indossate da tutti i dipendenti di bar, negozi e attività popolesi, proprio per sostenere l'iniziativa avisina.

- "D'aquila penne, pugno di leonessa" è lo slogan dei circa 100 soci dell'associazione Ana di Bussi, super indaffarati per la festa del 19 giugno di inaugurazione della loro sezione dedicata al capitano Siro Riccioni, Medaglia d'Argento ed eroe durante la guerra di Grecia dopo l'8 settembre. «Saremo in oltre 1.000 - dichiara il porta gagliardetto Umberto Di Pasquale - un vero raduno di zona di valori patriottici, entusiasmo, voglia di ritrovarci in corteo con la banda, allegria, vino e porchetta».

**Memory Form**  
Qualità maxi a prezzi mini

**Semmiflex**  
materassi

Memory Form è la nuova concezione del dormire. Con la sua ergonomicità promette un sostegno confortevole per la onna della schiena, delle spalle così come delle gambe

Zona Ind.le Raiano (AQ)  
2 km uscita autostrada  
Pratola Peligna-Sulmona  
Tel e Fax 0864.726384  
info@semmiflex.com  
www.semmiflex.com

**BCC CREDITO COOPERATIVO** Pratola Peligna

...C'è un amico vero che Vi consiglia, Vi finanzia, Vi assicura, Vi difende, Vi attende alla

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA**

La Banca di Credito Cooperativo è... un albero con tanti frutti

**ORIENTARSI**  
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE è sempre una scelta, solo il nostro ADAMI, con il servizio di consulenza ADAMI, LAVORATORI AUTONOMI E DIPENDENTI SANI, Vi aiuta a scegliere il piano più adatto al Vostro caso.

Tutto il personale della Sede e delle Filiali è sempre a Vostra disposizione per ogni forma di chiarimento ed assistenza.

Sede: PRATOLA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.273127  
Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028  
POPOLI: Tel. 085.980905 - VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASAURIA: Tel. 085.883124  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo  
www.bccpratola.it

## Il Master Plan e San Tommaso

**Annunciati una pioggia di milioni per la Valle Peligna: Abruzzo Sviluppo guida il progetto, tra scetticismo, speranza e qualche polemica.**

**SULMONA.** Fare in fretta e fare bene. Queste le parole d'ordine per non perdere l'ultimo treno dei finanziamenti europei a disposizione dell'Abruzzo e della Valle Peligna. Così per progettare "insieme" il Master Plan, il documento guida cioè su cui dovranno convogliare risorse e forze, Abruzzo Sviluppo, nominata in sordina soggetto referente per la Valle Peligna e per la Marsica, ha chiamato a raccolta l'altro venerdì imprenditori e amministratori nella sede della Comunità montana peligna. Accesso al credito, rafforzamento dei servizi territoriali, distretti locali per marchi di qualità, contratti di sviluppo e poli d'innovazione, i punti cardine su cui sono già a disposizione 18 milioni di euro dei Fas 2007-2013, 9 milioni per la aziende in start-up a cui si aggiungono, reali o potenziali, un'altra consistente manciata di finanziamenti (legge 185, microcredito, ecc.). Una



Paola Pelino

pioggia di soldi attesa da tempo che Abruzzo Sviluppo ha intenzione di convogliare in un unico canale: il cosiddetto "grande progetto" che, però, nonostante la declamata concertazione, sembra essere sceso dall'alto, senza tenere conto del lavoro fatto finora da Comunità montana peligna e Provincia. Il lavoro fatto, ha detto Nello Rapini, responsabile di Abruzzo

Sviluppo, non sarà buttato all'aria; ma intanto dagli obiettivi del governo centrale e regionale sparisce l'accordo di programma e il protocollo d'intesa, la cui realizzazione era stata data per fatta nel 2008 e ribadita dalla giunta Chiodi appena un anno e mezzo fa, ma che per ammissione dell'onorevole Pelino e del vice presidente Castiglione è stata definitivamente congelata. L'industria, insomma, è cosa passata da queste parti (e anche da tempo), ma le scelte di sviluppo continuano ad essere vaghe e contraddittorie (vedi il progetto Snam). E poi i soldi, questi famosi e attesi soldi, non si vedono neanche quando ci sono: i 10 milioni di euro per il Patto Territoriale, nonostante la delibera di assegnazione definitiva sia stata fatta da tempo, in realtà non sono stati ancora erogati. Quanto basta per implorare San Tommaso: di chiacchiere ne sono state fatte fin troppe, finora. ■

## Sindacati guerra alla Marelli

**Botta e risposta tra Fiom, Film e Uilm: l'accordo sulla Nuova Panda spacca il sindacato.**

**SULMONA.** «Hanno firmato un accordo che va contro gli interessi degli operai. Se fossero convinti del contrario accetterebbero democraticamente una discussione unitaria con tutte le sigle sindacali. Non lo fanno perché sanno che sarebbero sbugiardati clamorosamente davanti a tutti i lavoratori». «Se la Fiom si ostina nel rifiutare la contrattazione, mettendoci nella condizione di dover fronteggiare da soli questa difficile situazione, non può poi pretendere che noi, in deroga alla regola e di fatto sovvertendola, pregiudichiamo il lavoro che stiamo e che continueremo a svolgere con responsabilità nella difesa dei diritti e degli interessi dei lavoratori, che non intendiamo abbandonare nel

momento del massimo bisogno per pura ideologica demagogia come essi stanno di fatto facendo». Si fa sempre più aspro lo scontro tra i sindacati della Magneti Marelli di Sulmona. Da una parte la Fiom-Cgil e dall'altra la Uilm-Uil e la Fim-Cisl. A fare da detonatore la mancata concessione da parte dell'azienda di un'ora di assemblea retribuita richiesta per informare i lavoratori sulle motivazioni che hanno portato la Fiom a non firmare l'accordo sulla Nuova Panda. Secondo la Fiom con la colpevole complicità delle altre due sigle sindacali che si rifiutano di tenere un'assemblea congiunta. «C'è la volontà di oscurare un'altra visione dei fatti - ha detto Alfredo Fegatelli, segretario provinciale

della Fiom - sanno che la loro interpretazione dell'accordo va contro gli interessi dei lavoratori. Ma noi non ci arrendiamo perché siamo sicuri delle nostre idee e continueremo a fare informazione e assemblee aperte e tutti anche ai sindacalisti della Uilm e della Film». «Viste le posizioni e i rapporti tra le singole OO.SS. dei metalmeccanici in questo periodo storico che tutto sono tranne che unitarie - è la replica di Uilm e Film - ci sembra alquanto ipocrita chiedere attività sindacali unitarie. Riteniamo che quando qualcuno deciderà di tornare nell'alveo dell'azione sindacale allora saremo lieti di riprendere i rapporti unitari. Oggi purtroppo non ne vediamo le condizioni». **c.lat.**

## Gasdotto, la Provincia fa orecchie da mercante

**Del Corvo disattende le direttive dategli dal consiglio provinciale e non ricorre al Tar contro la "Rete Adriatica".**

**SULMONA.** La notizia l'ha spulciata tra le carte, quelle che non ci sono, il capogruppo del Pd Enio Mastrangioli: la Provincia non ha fatto ricorso al tribunale amministrativo contro il decreto governativo che ha dato il via libera al metanodotto Sulmona-Foligno e alla realizzazione della centrale di spinta e compressione



che la Snam Rete Gas ha intenzione di realizzare a Case Pente di Sulmona. Le decisioni degli allora ministri Prestigiacomio e Bondi non è stata dunque contestata ufficialmente e giuridicamente dalla Provincia che, pure, si era espressa all'unanimità con il suo massimo organo istituzionale, cioè il consiglio provinciale, perché Del Corvo si attivasse per proporre ricorso, così come fatto da tante altre Province e Comuni d'Italia interessati al passaggio della "Rete Adriatica" che adriatica non è più. «È di una gravità assoluta l'indempnità della giunta provinciale a fronte di una problematica che vede impegnati altri enti locali interessati, a partire dai Comuni dell'Aquila e di Sulmona - ha lamentato Mastrangioli - È ingiustificabile che la Provincia dell'Aquila, il cui territorio è il più devastato da un'opera di mero attraversamento, oltretutto nelle aree più altamente sismiche, abbia disatteso un preciso mandato del consiglio provinciale, lasciando soli i Comuni del territorio nella loro battaglia contro un mega progetto finalizzato solamente a produrre enormi profitti per le casse dell'Eni e delle multinazionali interessate».

E pensare che il 31 gennaio scorso il consiglio provinciale approvò all'unanimità l'ordine del giorno, ricalcando la linea che era stata già espressa dalla precedente amministrazione Pezzopane. Né può trattarsi di una semplice, e comunque grave, "dimenticanza": «Inascoltati sono rimasti i nostri solleciti in sede di commissione Ambiente alla maggioranza di governo - continua Mastrangioli - e quello rivolto direttamente al presidente Del Corvo e all'intera giunta provinciale nell'ultimo consiglio provinciale del 26 maggio. Nel vuoto sono cadute le sollecitazioni effettuate mediante incontri, convegni e appelli del comitato Ambiente della Provincia dell'Aquila e della Valle Peligna». Insomma la decisione di non ricorrere e di disattendere un preciso indirizzo del consiglio, è stata fatta consapevolmente dall'esecutivo Del Corvo che, pure, aveva vantato la sua contrarietà all'opera. Qualcosa è cambiato, dunque, ma non è lecito sapere cosa; tanto più che mentre si progetta un modello di sviluppo ambientale per il territorio, poi si lasciano briglia sciolte a progetti così impattanti. Schizofrenie della politica. ■

## PUNTO BRICO RAIANO

**Risistemare, riadattare, recuperare, ripristinare, restaurare: tutto più semplice con le innumerevoli proposte Punto Brico!**

**HOBBY E FAI DA TE  
PUNTO BRICO**

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura  
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

## Scuola: un posto al sole

**Polemiche a Pratola sul sito nel quale ubicare il nuovo plesso scolastico. Il sindaco insiste per l'ex Itis.**

**PRATOLA.** Un nuovo polo scolastico è quanto di meglio la cittadina pratolana poteva sperare. Sei milioni dai fondi Cipe per "Scuole d'Abruzzo" ottenuti con un lavoro a quattro mani tra il primo cittadino De Crescentiis e la vice presidente della Provincia, Antonella Di Nino. Peccato che anche una notizia così importante per tutto il paese, senza

quale quel posto è, nell'immaginario collettivo pratolano, assegnato al centro anziani. «La scelta spetta al sindaco – dichiara la Di Nino – Io il mio lavoro di amministratore l'ho fatto. Lo invito solo ad una maggiore concertazione visto che lo ribadisce sempre». De Crescentiis rimane fermo sulle sue decisioni: «Il forte senso conservativo della città può cambiare – commenta – Quello è il posto migliore di Pratola. Le esigenze sono diverse e l'ex-Itis è, per posizione geografica e condizioni climatiche, il luogo più adatto ad ospitare una scuola». La nuova scuola, per l'amministrazione, potrebbe rivestire un importante ruolo anche in caso di emergenza come punto di accoglienza al coperto visto che Pratola ne è priva. Inoltre le strutture che attualmente ospitano le scuole possono essere riutilizzate per altri scopi. Ad esempio le medie potrebbero ospitare il centro anziani, «inserito all'interno del tessuto urbano, vicino alle poste e alla Croce Verde – commenta il sindaco – ci sarebbero progetti per le altre strutture, ma è presto parlare». **s.pac.**



distinzioni, abbia dato adito a polemiche circa il luogo in cui verrà costruito il nuovo campus che racchiuderà materna, elementari e medie. Il luogo designato dall'amministrazione è l'ex-Itis, da lungo conteso con la fondazione Di Pillo, dove solo qualche mese fa ci si voleva insediare un centro per anziani. Ora sembra che la struttura sarà buttata a terra per lasciare spazio alla nuova scuola. «Un'ottima posizione» per il sindaco, che non trova pieno accordo nella Di Nino per la

zione, potrebbe rivestire un importante ruolo anche in caso di emergenza come punto di accoglienza al coperto visto che Pratola ne è priva. Inoltre le strutture che attualmente ospitano le scuole possono essere riutilizzate per altri scopi. Ad esempio le medie potrebbero ospitare il centro anziani, «inserito all'interno del tessuto urbano, vicino alle poste e alla Croce Verde – commenta il sindaco – ci sarebbero progetti per le altre strutture, ma è presto parlare». **s.pac.**

## Tirino inquinato: trote in estinzione

**Nonostante l'aumento di portata del fiume dopo il terremoto, la limpidezza delle acque resta un problema.**

di **luigi tauro**  
**BUSSI.** Raramente un fiume raddoppia o quasi la propria portata dopo un terremoto, ma dalle tre sorgenti del fiume Tirino, nell'antica Valle Tritana, dal 6 aprile, sgorgano oltre 7 mc/sec, un aumento che connota tutto il percorso fino Bussi, dove dopo l'obbrobrioso tratto sommerso da case, garage, baracche, realizzate negli anni sessanta, prima di essere inghiottito dalla condotte forzate della Solvay, ha rianimato l'antico percorso, creando un altro fiume. Con la realizzazione in corso della pista ciclabile lungo le sponde, si sono riscoperti angoli fluviali incantevoli e reperti di antiche ruote di prelievo delle acque per irrigazione agricola, ma le chiare fresche e dolci acque del Tirino, paradiso di pescatori e canoisti, dopo Capestrano vengono totalmente prelevate dagli impianti di tricoltura (società "Erede Rossi Silvio" di Macerata) in territo-

rio di Bussi e restituite poi arricchite dalla deiezione di milioni di pesci, maleodoranti e torbide come il nero dei fondali. L'inquinamento permane nonostante la lotta impossibile a questi reflui inquinanti che esercitano la portata e l'ossigeno dell'acqua. «Lo sbarramento del fiume realizzato dalla tricoltura – denuncia Marco Baldassarre, uno dei tanti appassionati e guardiapisca giurata della Ailp – ha alterato l'habitat del principale abitante del fiume, la trota fario, impedendone la riproduzione. Questa come ogni salmoneide tendeva a tornare alle sorgenti per depositare le uova. È grave che nemmeno con l'aumento di tanta acqua si abbia avuta la sensibilità di ridare nel tratto di sbarramento una ridotta continuità al fiume, e che nessuna autorità istituzionale o sanitaria abbia imposto un depuratore o una vasca di decantazione prima che le acque ci vengano restituite sporche».



## Una discarica sul fiume Aterno



**CORFINIO.** Una discarica abusiva è stata segnalata dalle guardie ambientali nazionali. Plastica, frigoriferi, pneumatici, batterie esauste e altro materiale inquinante, erano nascosti dalla vegetazione in un anfratto a qualche centinaio di metri dal fiume Aterno, proprio a ridosso del confine comunale tra Corfinio e Vittorito. Le immondizie che galleggiavano su delle pozze d'acqua contribuendo a diffondere l'inquinamento, anche nei terreni circostanti, molti dei quali coltivati, sono state scoperte dal dirigente provinciale della guardie ambientali Rosario Zuccarello e il suo collega Vittorio Angelosante. I volontari che da febbraio hanno aperto una sede a Pratola Peligna, stavano controllando la zona a seguito di una segnalazione. «Poi abbiamo scoperto il materiale abbandonato seminascolato tra le fronde. Ora avviseremo le autorità competenti per l'avvio dell'iter burocratico preventivo alla bonifica. Inoltre crediamo che in questo territorio ci siano altri abbandoni abusivi al momento probabilmente nascosti dalla vegetazione». L'abbandono illegale dei rifiuti nel territorio è una fonte d'inquinamento consistente. **federico cifani**

## Ricostruzione: gli ingegneri al Tar

**Presentato il ricorso contro la scelta di alcuni comuni del cratere di utilizzare le consulenze delle università. I sindaci: «Così si rischia di rallentare tutto».**

di **federico cifani**  
**CASTELVECCHIO S.** Salto di qualità nella polemica tra l'ordine degli ingegneri e le amministrazioni comunali del cratere sismico che hanno fatto, o stanno ultimando, delle convenzioni con le università. Gli accordi che le amministrazioni stanno portando avanti con il mondo accademico per dotarsi

di consulenti e tecnici per affrontare la ricostruzione, non piace all'ordine nazionale agli ingegneri, che sono passati dalle parole ai fatti presentando un ricorso al Tar. «Questo ricorso – afferma il sindaco di Castelvechio Pietro Salutati – pur se legittimo da parte dell'ordine degli ingegneri, viene a creare tutta una serie di rallentamenti nell'azione messa

in atto dalle amministrazioni per procedere alla realizzazione dei piani di ricostruzione. Inoltre – aggiunge – gli stessi dimostrano scarsa sensibilità anche verso le amministrazioni comunali di centri come il nostro che non hanno a disposizione schiere di tecnici da utilizzare per affrontare problemi complessi come la ricostruzione». Difficoltà che nella mag-

gior parte dei centri afferenti al cratere sismico si è pensato bene di affrontare con l'aiuto del mondo accademico. Convenzioni che dotano le amministrazioni della consulenza non solo dei tecnici come geologi, ingegneri e architetti, ma anche di sociologi, economisti e storici in modo che la ricostruzione abbia risposte più ampie possibili. «Con

questo atto si rischia di rimettere in ballo delle certezze. Quindi, – spiega l'assessore alla Ricostruzione Gianfranco Calcagni – insieme agli altri amministratori, ci incontreremo a breve per fare il punto della situazione e valutare le scelte strategiche da mettere in campo». Intanto, mentre la polemica continua a tenere banco, la ricostruzione stenta a partire.



STUDIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA  
 E PSICOTERAPIA

studiopsike@tiscali.it

Convenzione con dipendenti della Guardia di Finanza e familiari (primo colloquio gratuito e successive sedute scontate del 20%)

D.ssa Simona Antonelli  
 Cell: 3493663744  
 simonantonelli@tiscali.it

D.ssa Maristella Celeste  
 Cell: 3339309545  
 maristella.celeste@alice.it

D.ssa Raffaella Guglielmi  
 Cell: 3398175292  
 raffaellaguglielmi@tiscali.it

D.ssa Roberta Romanelli  
 Cell: 3393160562  
 rromanelli@alice.it

Via Cappuccini 62  
 Sulmona  
 Piano terra interno 9

### Di cosa ci occupiamo

- Ansia, Attacchi di Panico, Fobie
- Depressione e Depressione post-partum
- Gestione dello stress
- Problemi relazionali
- Autostima e Assertività
- Counseling individuale e familiare
- Disturbi dell'Adattamento
- Disturbi dell'età evolutiva
- Disturbi Somatoformi
- Disturbi Sessuali
- Disturbi dell'Alimentazione
- Disturbi del Sonno
- Disturbi della Personalità
- Disturbi della Memoria e Cognitivi
- Nuove Dipendenze (gioco d'azzardo, internet)
- Riabilitazione cognitiva
- Trattamento delle cefalee tensive
- Disturbi Ossessivo—Compulsivi

**CAFFÈ HAUSBRANDT**

# THE CAFEDRAAL

La Cattedrale del Caffè

Quando l'aperitivo è trendy

Prima colazione  
 Aperitivi  
 Birre estere

Chiuso il martedì

Via Vittorito 2  
 POPOLI (PE)

# Pavind

SERVIZI AMBIENTALI

Soluzioni per l'ambiente

Sulmona  
 Tel. 0864.25.10.95 – fax 0864.25.12.44  
 www.pavind.it – info@pavind.it

# Alle urne con quattro schede

**Domani e dopodomani i referendum su acqua, nucleare e giustizia. Passaggio storico per la democrazia.**

di **pasquale d'alberto**  
 Con la decisione della Corte Costituzionale che ha dichiarato ammissibile il referendum sul nucleare, rigettando il ricorso del governo, sono definitivamente quattro i quesiti sui quali i cittadini saranno chiamati ad esprimersi il 12 e 13 giugno, domani e dopodomani. Il primo riguarda, appunto, l'energia nucleare. Si chiede se gli elettori desiderano l'abrogazione del comma della legge 6.8.2008 che prevede la "realizzazione nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia nucleare". Il sì, in questo caso, implica non solo un no al piano del governo, ma l'inizio della definizione di un nuovo modello di sviluppo, fondato sulla tutela della salute dei cittadini e sull'equilibrio tra sviluppo ed ambiente. Il disastro di Fukushima ha dimostrato chiaramente che le centrali, ovunque siano ubicate, sono un pericolo per la sicurezza dei cittadini, per decenni, soprattutto per la questione

di dell'allocatione delle scorie. Due sono i quesiti sull'acqua. Con il primo si chiede se i cittadini vogliono che la gestione del servizio idrico possa essere affidata anche a privati, mediante gare di appalto. Il secondo chiede se si voglia che sulla bolletta dell'acqua possa essere caricato un 7% aggiuntivo per la "remunerazione del capitale investito", senza alcun collegamento a logiche di reinvestimento per il miglioramento qualitativo del servizio stesso. Si chiede, insomma, se l'acqua, l'oro bianco del XXI secolo, debba continuare ad essere vista come risorsa pubblica inalienabile, oppure debba

ba essere mercificata e divenire fonte di profitto per aziende private. Infine, il quarto quesito: l'abrogazione o meno della legge "ad personam" varata dal governo che riguarda le "disposizioni in materia di impedimento a comparire in udienza" per le più alte cariche dello stato. Una norma fonte di vibrante polemiche, che è stata oggetto anche di un intervento chiarificatore da parte della Corte Costituzionale nel febbraio scorso. A nessuno è sfuggito che la norma in questione ha riguardato e riguarda in particolare la comparazione del premier Berlusconi per i processi che lo riguardano. È in discussione, quindi, se la legge sia o no "uguale per tutti". Quattro quesiti di grande impatto sociale e politico, che toccano profondamente la sensibilità dei cittadini. Votare, e votare Sì, potrebbe significare l'affermazione della volontà dei cittadini ad essere, su queste problematiche, veramente artefici del proprio destino.



## La lottizzazione degli scrutatori

**Si dimette a Raiano il consigliere Zepponi dopo le polemiche per le nomine ai seggi: spartiti a tavolino e non sorteggiati.**

**RAIANO.** Il gruppo di minoranza al comune di Raiano, a poco più di un anno dalle elezioni, ha perso un pezzo. Si è dimesso, infatti, Gianfranco Zepponi, militante "storico" dell'Italia dei Valori. All'origine delle dimissioni la "lottizzazione" dei 9 scrutatori cui hanno diritto i tre seggi elettorali di Raiano per il referendum di domenica prossima. In pratica, proprio su proposta di Zepponi, il comune di Raiano, per la designazione degli scrutatori, ha abbandonato la tradizionale pratica del sorteggio ed ha assegnato sei scrutatori alla maggioranza e tre alla minoranza. I due raggruppamenti, a quel punto, hanno proceduto diret-

tamente all'indicazione dei nomi da inserire. Immediata è scattata la presa di distanza da parte dell'intero gruppo "Progetto Raiano", che ha bollato l'iniziativa di Zepponi come del tutto personale. A questo punto al consigliere non è rimasto altro che abbandonare il consiglio, dove sarà sostituito da Andrea Santangelo, primo dei non eletti. Ma le forze di opposizione chiedono a gran voce che si dimettano anche i consiglieri di maggioranza presenti alla riunione della commissione. «Zepponi ha proposto la lottizzazione - dicono - ma loro hanno accettato senza fare obiezioni. Evidentemente anche a loro stava bene spartirsi i

nove posti disponibili. Per coerenza - aggiungono - dovrebbero dimettersi anche loro». Dalla maggioranza replicano con ironia: «La minoranza - dicono - ci rimprovera di non accettare mai le loro proposte. Questa volta abbiamo voluto accontentarli». Invece si tratta di una brutta pagina, che la dice lunga sul punto verso cui rischia di avviarsi la politica in un paese che, in passato, e per molto tempo, si è sempre vantato di essere la culla della politica vera, fatta di impegno ed idealità. E, di questo passo, perché i giovani di Raiano tornino ad appassionarsi alla militanza di un tempo, ce ne vorrà molto. **p.d'al.**

## Prezza: un paese sostenibile

**La nuova giunta a lavoro: differenziata, prodotti tipici, fotovoltaico, recupero immobiliare, gli obiettivi di Ludovico Iannozzi.**

**PREZZA.** Si è insediata il 28 maggio scorso la nuova amministrazione comunale di Prezza, guidata dal neo sindaco Ludovico Iannozzi, medico di base, 58 anni. Della nuova giunta fanno parte, oltre al sindaco, il vice sindaco Lanfranco D'Eramo e gli assessori Agata Di Meo e Lucio Domenico Ferrusi. In occasione dell'insediamento, il sindaco ha presentato anche il suo programma

alle scelte amministrative; consolidare la collaborazione con gli altri comuni dell'associazione Terre dei Peligni». Oltre al metodo, ci sono poi le scelte amministrative di contenuto. «Il primo punto - spiega - riguarda il consolidamento della raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti: una eredità della precedente amministrazione comunale che intendiamo proseguire con decisione.



Intendiamo lavorare per lo sviluppo di una economia sostenibile e su questo punto - precisa - sono due le scelte principali. La promozione dei prodotti tipici, in particolare l'aglio rosso (concentrato nella frazione di Campo di Fano) ed il carciofo (una risorsa del capoluogo). Ma senza trascurare l'enogastronomia, che sul nostro territorio raggiunge punti di eccellenza, con cantine vinicole prestigiose in Italia e all'estero. Il secondo punto riguarda le energie alternative. Prezza fa parte del consorzio per il fotovoltaico con i comuni di Castelvecchio Subequo, Goriano Sicoli e Cocollo.

di mandato. «Dobbiamo fare i conti - sottolinea Iannozzi - con una situazione di grande difficoltà dei piccoli comuni dal punto di vista finanziario. Per cui amministrare, oggi, vuol dire mobilitare tutte le energie di cui il paese dispone. E poi, non fare da soli. Ecco allora - aggiunge - le tre linee strategiche: conservare il nostro essere "civici", ossia a disposizione del paese e non di una sola parte politica; incentivare la partecipazione dei cittadini

Anche su questo la collaborazione con gli altri comuni è decisiva». E poi l'ultimo punto: «Prezza - ricorda Iannozzi - ha un centro storico di qualità, che tuttavia rischia di restare abbandonato per lo spopolamento. Vogliamo scommettere sul suo recupero - conclude - coinvolgendo imprese, le famiglie dei nostri emigrati in nord America ed anche cittadini stranieri che si sono dichiarati interessati ad acquistare case».

**p.d'al.**

## Laboratorio Motorio Studio Fisioterapico

di Oreste Di Sansa

### RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

- CINESITERAPIA • TERAPIE MANUALI E MIOFASCIALI
- RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA • MASSOTERAPIA
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA • LINFODRENAGGIO
- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
- RIEDUCAZIONE POSTURALE INDIVIDUALE E IN GRUPPO

### TERAPIA STRUMENTALE

- IONOFRESI • TENS • DIADINAMICA
- INTERFERENZIALI • ELETTROSTIMOLAZIONE
- ULTRAVIOLETTI • INFRAROSSI • RADAR • MARCONI
- ULTRASUONITERAPIA A MASSAGGIO
- MAGNETOTERAPIA • TECARTERAPIA • LASER YAG

SULMONA • Via A. De Gasperi, 21 (Vicino ex Centro BIER)  
 338.3918110



**Esagono Costruzioni s.r.l.**  
 Società immobiliare

Sede: Via Manzoni, 14 - Pescara  
 Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481



# Scherma: una stoccata da A1

**Cerimonia di premiazione a Raiano per le ragazze dell'Asd Gymnasium alla presenza dei vertici federali.**

di **walter martellone**  
**RAIANO.** Grande appuntamento con la scherma che conta a Raiano. Mercoledì infatti, presso la sala convegni del Comune, si è tenuta la cerimonia di premiazione della squadra femminile di sciabola della Asd Gymnasium scherma Raiano, recentemente promossa in serie A1. Il parterre era di quelli prestigiosi: oltre al sindaco Marco Moca a fare gli onori di casa ed al presidente dell'associazione raianese Quintino Moca, era infatti presente il presidente della federazione nazionale di scherma Giorgio Scarso (nonché vice presidente della federazione mondiale). Completavano l'elenco delle autorità sportive presenti, il delegato regionale della Fis, Orfanelli e il coordinatore regionale Campofreda. Tutti a sottolineare lo storico risultato raggiunto per la scherma abruzzese dalle fantastiche ragazze della sciabola che a Rovigo dal 13 al 15 maggio, hanno raggiunto la storica promozione in A1. Delle 16 squadre presenti, solo le prime tre venivano promosse e le ragazze della società raianese, hanno sconfitto in sequenza squadre del calibro di Genova, Padova, Siena, Trani e Sciacca. Nella finalissima hanno perso con onore dal forte Livorno piazzandosi al secondo posto, ma conquistando comunque l'accesso tra le 12 squadre più forti



d'Italia. Il presidente Scarso, ha elogiato il gruppo, le atlete ed esortato gli amministratori ad investire su una realtà come la Gymnasium scherma Raiano, in quanto «è un privilegio per Raiano confrontarsi con realtà nazionali ed internazionali di grande spessore. Uno sport vero – ha detto Scarso – che in un momento delicato come quello che stiamo vivendo a livello di sport più famosi, va sostenuto

per far riemergere i sani principi sportivi. È un onore per un paese come il vostro – ha concluso il presidente – far parte del gotha della scherma italiana e quindi mondiale e questo è l'esempio che la scherma non è più solo un privilegio di pochi, ma che è sempre più radicata nel territorio». Un attestato di merito è stato consegnato dall'amministrazione comunale di Raiano alle atlete che tanto in alto hanno portato il nome della scherma abruzzese. Questi i loro nomi: Linda Moca, Greta Marini, Jasmine Baban e Roberta Simonella.

## Gran Premio Pelino

Appuntamento di prestigio per gli amanti del ciclismo peligno. È prevista infatti per domenica, la 53esima edizione del "Gran Premio Pelino" IX Memorial Alfonso ed Olindo Pelino. La gara vedrà protagonisti giovani ciclisti della categoria allievi (15 e 16 anni) e si snoderà su un circuito perlopiù cittadino. Solo nella fase finale i corridori saliranno a Pacentro (dove ci

sarà il Gran Premio della montagna), prima di tornare a Sulmona e concludere la gara come da tradizione su viale Mazzini dopo 71 km. Grande partecipazione di atleti e addetti ai lavori per una gara che ormai è diventato un classico nel panorama ciclistico abruzzese alla quale hanno confermato l'adesione atleti provenienti da varie regioni del centro-sud Italia.

# Pacentro: ad un passo dalla Promozione

**I ragazzi di Di Sante vincono col Nepezzano e vanno in finale. Domenica il Castelfrentano.**

Il Pacentro non fallisce l'obiettivo e con una partita perfetta centra la vittoria (3-0) e di conseguenza la finalissima per l'approdo in Promozione. Al comunale di Pacentro, nonostante la pioggia battente, un gran pubblico ha accompagnato i ragazzi di Di Sante nell'ultima partita casalinga di una stagione che comunque vada è da considerarsi memorabile. Di fronte c'era l'Atletico Nepezzano, che scendeva in campo con due risultati utili su tre, ma che non ha mai dato l'impressione di

poter uscire indenne dal campo del Pacentro. Una gara quella dei pacentrani, che hanno da subito schiacciato gli avversari e grazie alla doppietta del bomber D'Andrea e al gol di Cimaglia hanno conquistato una finale storica per il paese. Domenica appuntamento decisivo a Francavilla alle ore 16. Avversario di turno il Castelfrentano che nell'altra semifinale ha nettamente sconfitto il Verlengia. Chi vince va direttamente in Promozione, mentre chi perde ha ottime probabilità

di ripescaggio, viste le diverse defezioni che ci saranno. Grande attesa e adrenalina alle stelle per Ciccone ed i suoi ragazzi, che vincendo domenica raggiungerebbero il punto più alto della storia calcistica di Pacentro. Le premesse sono buone, la squadra è forte ed il Pacentro in una gara secca può battere chiunque. Allora tutti a sostenere questi ragazzi, magari andando a fare un bagno al mattino, per trasferirsi poi al Valle Anzuca per gridare forza Pacentro. **w.mar.**

## Classifica definitiva

### ECCELLENZA

Fase finale		
S. Nicolò Calcio promossa in Serie D		
Play Off		
Cologna Paese - Mosciano Calcio	1-1	4-0
Francavilla - Alba Adriatica	2-1	1-0
Francavilla - Cologna Paese	1-1	
Francavilla alle "Fasi Nazionali"		
Lupa Frascati - Francavilla	2-0	
Francavilla - Lupa Frascati	1-2	
Francavilla eliminato		
Play Out		
Angizia Luco - Guardigliere	1-2	1-5
Virtus Cupello - Sporting Scalo	1-3	1-0
Morro d'Oro, Angizia Luco e Virtus Cupello retrocesse in Promozione		

### PROMOZIONE GIR. B

Fase finale		
S. Nicola Sulmona e Vasto Marina promosse in Eccellenza		
Play Off		
San Salvo - Vasto Marina	0-1	1-0
Folg. Sambuceto - Penne Calcio	1-2	0-2
Vasto Marina - Penne Calcio	3-2	
Finale Regionale per accesso Eccellenza		
Capistrello(A) - Vasto Mar.(B)	0-1	
Play Out		
Moscufo - Perano	0-2	3-0
Daniele Cericola - Lauretum	1-0	0-3
Scerni, Perano e Daniele Cericola retrocesse in Prima Ctg		

### PRIMA CATEGORIA GIR. B

Fase finale		
Tre Ville promossa in Promozione		
Play Off		
Castelfrentano - Roccapinalveti	1-1	
Torino di S. - Audax	1-0	
Castelfrentano - Torino di S.	1-0	
Spareggi per accesso Promozione		
Castelfrentano - Verlengia	3-1	
Verlengia - Castelfrentano	0-4	
Finalissima		
Pacentro 91 - Castelfrentano	---	
Play Out		
Paglieta - Virtus Ortona 2008	0-1	1-0
Torrebruna - Villa S. Vincenzo	0-4	1-2
United Cupello, Paglieta e Torrebruna retrocesse in Seconda Ctg		

### PRIMA CATEGORIA GIR. C

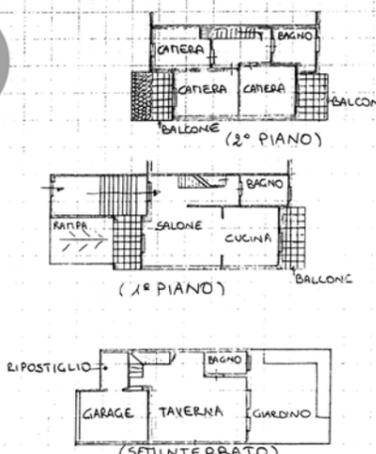
Fase finale		
Pratola 1910 promossa in Promozione		
Play Off		
Pacentro 91 - Team 604	3-3	
Torrese Calcio - Valle Aterno Fossa	1-2	
Pacentro 91 - Valle Aterno Fossa	1-1	
Triangolare per accesso in Promozione		
Paterno - Pacentro 91	3-1*	
Atl. Nepezzano - Paterno	6-5*	
Pacentro 91 - Atl. Nepezzano	3-0	
Finalissima		
Pacentro 91 - Castelfrentano	---	
Play Out		
Goriano Sicoli - Scafa	2-0	2-2
Pianella Calcio - Brecciarola	0-1	3-1
Popoli Calcio, Scafa e Brecciarola retrocesse in Seconda Ctg		

## VENDESI

Villetta a schiera mq 210  
completamente ristrutturata all'interno,  
sita in CORFINIO (AQ)  
S.P. Corfiniense n° 42

Info: 345 0945116

VERO  
AFFARE!!



Veste lo Sport

italiana®

Abbigliamento sportivo

Produzione e vendita di  
abbigliamento tecnico-sportivo  
per tutte le discipline

Accessori per lo sport

ITALIANA SPORT s.r.l. Via San Rocco, 57 Torre de' Passeri (Pe)  
Tel. 085.8884308 / 085.8884805 / 085.8885961  
E-mail: design@italianasport.it / clienti@italianasport.it

CALCIO  
CALCETTO  
BASKET  
VOLLEY  
ATLETICA  
RUGBY

Forniture complete per società sportive

Porta con te il giornale...  
Riceverai uno **SCONTO** del **20%**  
sulla tua fornitura!



# MaxMeyer

Acquista  
il colore MaxMeyer  
**IL BIANCO  
E' GRATIS**

**Super Offerta dal 1° Giugno 2011  
e per tutta l'Estate:**

Acquistando 14 litri  
di pittura colorata  
in omaggio  
5 litri di Benefit bianco  
per il soffitto

Acquistando 8 litri  
di pittura colorata  
in omaggio  
2,5 litri di Benefit bianco  
per il soffitto

**Novità Estate 2011:  
Adesivi Decorativi Murali**

Motivi con Girasoli, Papaveri,  
Immagini di New York,  
Parigi, Fiori neri, Hello Kitty, Topolino



**Casa & Colore**

di Presutti Giuseppina

Via C.ne Orientale, 72 Pratola Peligna  
Tel. 0864.273070 - giusip80@interfree.it



**LA TUA CARTUCCIA  
E' TERMINATA?  
PERCHE' GETTARLA?**

## PORTALA DA NOI

Ricaricheremo la tua cartuccia con macchinari di alta tecnologia e sistemi innovativi, unici nella nostra zona rigenerazione cartucce e toner per stampanti ink-jet e laser



**LABORATORIO IN SEDE PER UN SERVIZIO  
VELOCE ED EFFICIENTE**

Oltre a ricaricare i tuoi toner sostituiamo  
i componenti interni logori per una  
maggiore efficienza e durata  
della stampante

**CARTUCCIA EPSON  
COMPATIBILE  
a soli € 6**

**CARTUCCIA CANON  
COMPATIBILE  
a soli € 5-20**

...e molto di piu'  
VIENI A SCOPRILO!

**Completa fornitura di compatibili inkjet  
SULMONA (AQ) - Via Papa Giovanni XXIII, 4  
Tel. 328.3290051 - e-mail: info@sirigenera.it  
CHIUSI IL SABATO POMERIGGIO**



# EVOLUZIONI SONORE

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

SISTEMI AUDIO VIDEO PER AUTO  
SISTEMI DI NAVIGAZIONE  
ALLESTIMENTI SU MISURA  
LAVORAZIONI IN VETRORESINA  
ANTIFURTI  
ASSISTENZA  
SENSORI DI PARCHEGGIO



**clarion**

Mobile  
Human Music Interface  
Media

freedom



VZ401E

€ 399,00

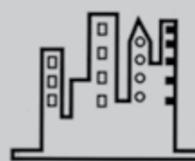
VX401E

STAZIONE MULTIMEDIALE DVD  
CON TOUCH PANEL CONTROL



VIA FILA 4A - ZONA ARTIGIANALE - SULMONA (AQ)  
TEL. E FAX 0864.33443

WWW.EVOLUZIONISONORE.IT INFO@EVOLUZIONISONORE.IT



# EDIL-FUTURA

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A. RISTRUTTURAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - 67027 Raiano (AQ)  
Tel./Fax 0864.72295/726329 - Cell. 368.3408739





# Premio Croce tra "paesaggio, Costituzione e cemento"

La saggistica a Salvatore Settis, la narrativa a Valeria Parrella: da giovedì prossimo Pescasseroli capitale della cultura.

di **elisa pizzoferrato**  
**PESCASSEROLI.** Per quattro giorni, dal 16 al 19 giugno, Pescasseroli, località simbolo del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise diventa palcoscenico di uno degli eventi tra i più rinomati nel panorama culturale italiano: il premio nazionale di cultura Benedetto Croce. Organizzato con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il contributo della Regione Abruzzo, della Provincia dell'Aquila e della Comunità montana Alto Sangro, il premio Croce rappresenta un appuntamento di grande spessore che negli anni ha ospitato nomi importanti come Giorgio Napolitano e Claudio Magris, e ha conferito il Premio alla Memoria a personaggi come Mario Rigori Stern e Pietro Scoppola. Tre le sezioni del premio: saggistica, narrativa e "alla memoria" che quest'anno vedranno premiati rispettivamente Salvatore Settis per il volume dal titolo "Paesaggio, Costituzione e cemento", Valeria Parrella per il romanzo "Ma quale amore" e Tullia Zevi. La giuria, presieduta da Natalino Irti, è composta da Paolo Gambescia, Biagio de Giovanni, Costantino Felice,



Salvatore Settis

Ferdinando di Orio e Dacia Maraini che coordina la cerimonia di consegna del premio in programma domenica 19 presso la tensostruttura adiacente la sede del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. La cerimonia si aprirà con i saluti dei sindaci di Pescasseroli Nunzio Finamore, di Montenerodomo Antonio Tamburrino e di Raiano Marco Moca nonché del presidente della Provincia dell'Aquila Antonio Del Corvo e dell'assessore alla Cultura della Regione Abruzzo Luigi De Fanis. A seguire gli interventi dell'architetto Luca Zevi, figlio di Tullia Zevi accompagnato dall'avvocato Gerard Boulanger del foro di Bordeaux, parte civile nel processo contro il collaborazionista Papon e di Costantino Felice, membro della giuria. Dopo la consegna

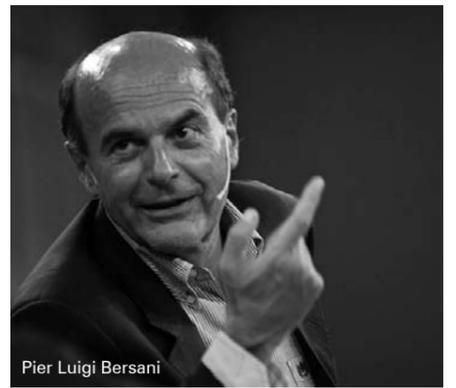
del premio per la sezione narrativa a Valeria Parrella, Salvatore Settis sarà al centro di un'intervista ad opera dei quattro rappresentanti del mondo dei Parchi: il presidente del Pnam Giuseppe Rossi, quello del Parco Gran Sasso-Laga Arturo Diagonale, il commissario Parco Maiella Franco Irti e Patrizio Schiazza commissario Parco Sirente Velino. A conclusione, la consegna a cura di Marta Herling dell'istituto per gli studi storici "B. Croce" di Napoli della borsa di studio a Michelina Di Cesare. Previsto anche un premio speciale che sarà consegnato da Natalino Irti a Dominick Salvatore, professore di economia alla Fordham University di New York.



Valeria Parrella

## Bersani e Fitto alla Summer School

"Unità d'Italia e federalismo: dall'unione alla coesione nazionale", questo il tema della Summer School, la scuola di alta formazione per funzionari dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni in programma a Pescasseroli in occasione del Premio B. Croce, dal 16 al 18 giugno. Presenti docenti di alto livello, rappresentanti delle migliori tradizioni della cultura politica, giuridica, economica ed istituzionale italiani ed esteri. Nomi di spicco per una manifestazione che per il suo elevato valore culturale è stata inserita tra gli eventi di interesse nazionale dal Comitato per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia. Articolata in tre sessioni, storica, giuridica ed economica, la scuola prende il via con la relazione introduttiva del segretario del Partito Democratico Pier Luigi Bersani per concludersi sabato con due appuntamenti: la Lectio Magistralis di Dominick Salvatore della Fordham University di New York e, a seguire, una tavola rotonda dove



Pier Luigi Bersani

i presidenti delle Regioni Abruzzo, Campania, Basilicata, Lazio e Calabria si confronteranno con il ministro per gli Affari Regionali Raffaele Fitto sul federalismo come realtà da "costruire valorizzando le esperienze degli enti locali".



Raffaele Fitto

## Segnali di fumo

**POPOLI.** Nel decimo anniversario della fondazione dell'associazione Obiettivo Prevenzione ed Informazione Senologica, sede regionale di Popoli, le centinaia di socie guidate da Adriana D'Amato e da Angela di Paolo continuano la loro lotta ai tumori del seno e delle altre patologie più diffuse, programmando per il 2011 una capillare campagna contro il fumo. L'assemblea annuale tenuta presso la Taverna Ducale di Popoli è stata occasione per illustrare nei det-

tagli le iniziative programmate e per parlare dell'esperienza del centro anti-fumo di Lanciano con Angela Bianco sul tema: segnali di fumo. L'Opis dal 2002 ha in attivo centinaia di iniziative che vanno dalla diffusione di libri e pubblicazioni, convegni, concerti, incontri e lezioni con medici e luminari di fama nazionale ed internazionale ossia un decennio di lodevole e proficua campagna di lotta e prevenzione delle patologie oncologiche più gravi di questo secolo. **I.tau.**



### Programmazione della Multisala "Igioland"

dal 1° al 9 giugno

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481 - [www.igioland.it](http://www.igioland.it)  
Nei giorni feriali il Bar-Pizzeria "Black & White" aprirà alle ore 19.00  
lunedì chiuso per riposo

**Pirati dei Caraibi**  
(fino al 7 giugno)  
da martedì a sabato 21:10  
festivi 18:30 - 21:10



**Una notte da leoni 2**  
da martedì a sabato  
20:30 - 22:40  
festivi 18:30 - 20:30 - 22:40



**Mr Beaver**  
(fino all'8 giugno)  
da martedì a sabato 20:30 - 22:40  
festivi 18:30 - 20:30 - 22:40



**X-men: l'inizio**  
(dall'8 giugno)  
da martedì a sabato 20:20 - 22:40  
festivi 18:00 - 20:20 - 22:40



Film Rassegna giovedì 9 giugno 18:00 - 21:00 *Come l'acqua per gli elefanti* (ingresso € 4)



**Nuovo Cinema Pacifico**  
tel. 0864 33199

## CHIUSO PER-GIUNTA



Liste Nozze  
...e Bomboniere



**Ferrini**  
Cose di Casa

ARTICOLI DA REGALO - PORCELLANE  
CRISTALLERIE - ARGENTERIE - BOMBONIERE

Circ. Orientale, 24/26 Pratola Peligna (AQ)  
Tel. 0864.272695 - [ferrinicosedicasa@virgilio.it](mailto:ferrinicosedicasa@virgilio.it)

shop in shop

THUN



\* chiedi il regolamento direttamente nel punto vendita

**Agripeligna**  
Oleificio

Eco-detergenti e  
Bio-cosmetici

biolu  
in distribuzione da noi

Zootecnia  
Agricoltura  
Orto e giardinaggio  
Piante e fiori

Vendita  
Pellets

Via Tratturo, 18  
67027 Raiano (AQ) • Italia  
Tel. & Fax 0864.72373  
[agripeligna@virgilio.it](mailto:agripeligna@virgilio.it) • [www.agripeligna.it](http://www.agripeligna.it)



## Dai lettori

**La risposta è: 42**

Il film che abbiamo visto in consiglio comunale (lo scrivo con le iniziali minuscole perché è stato minuscolo anche il livello della discussione) se non fosse deprimente sarebbe grottesco. Mentre ascoltavo la successione degli interventi inerenti la "sfiducia" all'assessore Fusco mi tornava continuamente in testa il motivetto demenziale del film "Guida galattica per autostoppisti" che comincia con i delfini che abbandonano il pianeta Terra cantando allegramente "grazie, grazie grazie... per tutto il pesce!".

Cito una pellicola per cultori in omaggio al Pacifico e a Sulmona-Cinema, anche perché è apparso chiaro che passerà parecchio tempo prima di vedere ancora accesi i proiettori della sala.

Però, tornando a bomba, ho capito quasi subito la ragione di questo flashback cinematografico.

In effetti la metafora ci stava a fagiolo: nel film i delfini avevano tentato di avvisare gli altri abitanti del pianeta che a breve sarebbe stato distrutto per cui, inascoltati, se la davano a gambe (anzi a pinne) non mancando, com'è nella natura gentile dei delfini, di ringraziare per l'abbondante prodotto ittico ingurgitato.

Oggi i delfini erano le persone del pubblico, i cittadini un po' più consapevoli, molti con t-shirt nere a mo' di gramaglie, qualcuno no. Tutti però a cercare di dare un estremo segnale, silenzioso ma chiarissimo, nella speranza di recuperare questa città alla dignità ed al lignaggio civile e culturale che fino a ieri la contraddistingueva in Abruzzo ed in Italia.

Silenziosamente imploravano di non

**DON'T PANIC**  
MAY 8 2008



essere costretti ad abbandonare il "pianeta" Sulmona.

Purtroppo, come gli ottusi terrestri del film, i nostri poveri consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza, sindaco in testa, si sono affannati pensando che quella fosse la realtà vera, che davvero stessero discutendo un ordine del giorno sulla Cultura.

Peccato che la Cultura oggi fosse impegnata altrove, non certo a Palazzo San Francesco.

Si è sentito di tutto, si è sentito accostare Pooh e Capogrossi, Ovidio e Augusto Daolio, Benedetto XVI e l'aglio rosso, Massimo Ranieri e Ciccio Capasso (ma chi è Ciccio Capasso?), Notti bianche e Giostre cavalleresche d'Italia e d'Europa, Abbazie celestiniiane e frane sul Morrone, Raduni motoristici e Bande della Nato, campionati di Taekwando e "Dolci Note da Sulmona" in onda alle 3 di notte su RAI2, concerti di beneficenza che costano al Comune 8.200 euro e ne incassano 900. Tutto in un minestro-ne senza capo né coda, in un delirio di affermazioni un poco raffazzonate, buttate sulla scena perché c'era gente e qualcosa bisognava pur dire.

Duro il mestiere di consigliere comunale, qualcuno di loro mi diceva uscendo: "Ma chi me lo fa fare?".

Giusto: ma chi ve lo fa fare? Ma perché prolungare l'agonia della dignità di persone che, fuori da quel contesto, sono assolutamente apprezzabili?

Perché punire così se stessi ed una collettività che è vero che vi ha votati, ma lo ha fatto in buona fede, sperando in qualcosa di meglio? Per 50 euro a seduta?

A sentire il Sindaco pareva quasi che lui, George Clooney ed Enzo Sisti (il famoso produttore)

prendevano il caffè tutte le mattine dandosi grandi pacche sulle spalle mentre giravano "L'Americano", che Gianni Morandi e l'ottimo assessore Fusco andavano a fare jogging insieme, oppure che, parola di Fabio Federico, i mitici Pooh smaniano di fare un concerto a Piazza Garibaldi tanto l'hanno trovata bella e senza la sabbia della Giostra.

Abbiamo perfino avuto l'annuncio ufficiale che Sulmona sarà l'unico comune sopra i 5.000 abitanti a far parte del club dei "Borghi più belli d'Italia". Embè, è una soddisfazione vedere che ci si porta avanti con il lavoro, per quando Sulmona a cinquemila abitanti ci arriverà sul serio se continua di questo passo.

Intanto gli amici del SulmonaCinema, con le loro magliette nere ora andranno a vedere i film di sinistra altrove, con buona pace del consigliere Vittorio Masci (che nonostante lo scivolone ideologico ha almeno tentato, unico nella maggioranza, d'imbastire un intervento).

Come andrà a finire? Come nel libro di Douglas Adams da cui è tratto il film: la risposta alla domanda fondamentale sulla vita, l'universo e tutto quanto è: 42.

**Giulio Mastrogioseppe**

## I nuovi Vip

Uno spettacolo comico, né più né meno, quello a cui una folta platea di orfani del cinema Pacifico, ha assistito lunedì scorso durante la discussione sugli stati generali della cultura in città. A fare da mattatori l'assessore sotto sfiducia Lorenzo Fusco e il suo diretto capo Fabio Federico, che si sono lanciati in una serie di battute sufficienti a imbastire un sit-com di successo. Da ridere, in verità, c'era ben poco, perché si doveva parlare di cultura che è cosa seria, o dovrebbe esserlo. E invece la coppia, spalla



l'un dell'altro, non ha risparmiato nulla di quanto in copione e fuori copione. Dal farfugliato elenco dell'assessore Fusco, alla sceneggiata del sindaco che, evidentemente agli sgoccioli della credibilità e della tenuta politica, ha pensato bene di inventarsi che il film di Clooney era venuto per grazia ricevuta a Sulmona e non perché Sulmonacinema qui l'ha portato, coccolato, voluto, tirando le fila di un lungo lavoro che, d'altronde, la città ha verificato sul campo. Ma tant'è: basta avere un numero di un produttore in rubrica (tra l'altro fornito da altri) per mistificare e umiliare il lavoro in sordina di volontari della cultura e dell'economia. Ma le battute non si sono certo fermate "all'amico" Clooney (che in verità i nostri mattatori hanno incontrato una sola volta, invitandolo in un inglese improbabile a tornare tra le nostre montagne «perché "iu laik moto"»): colti da impetto d'orgoglio provinciale hanno fatto il lungo elenco dei Vip che

usano abitualmente frequentare «grazie alla simpatia dell'assessore», ha sottolineato il sindaco: Marisa Laurito, Massimo Ranieri, Franz Di Cioccio e persino Ciccio Capasso (che in molti continuano a chiedersi chi sia). Peccato che Ranieri, Di Cioccio e Laurito da queste parti non si sono visti più, dopo i primi contatti con la realtà degli amministratori sulmonesi. Poco male, l'assessore ha elencato una serie di "grandi eventi" da far rabbrivire le più blasonate metropoli: presentazioni di libri, convegni sull'aglio rosso scippati a Campo di Fano, partite del Sulmona calcio riprese da tv locali e siccome un po' di bassa demagogia ci sta sempre bene, perché non ricordare l'ospedale costruito in Africa con i soldi dati al Papa. Meno male che ci sono i Pooh, amici stretti degli amministratori che di «Red come si chiama» sono fans da piccoli: loro hanno detto di voler suonare gratuitamente in piazza Garibaldi. "Ancora una notte insieme", appunto. **grizzly**

GIAMPIETRO VIAGGI

il mondo è dietro l'angolo

Sulmona - Corso Ovidio - Tel. +39.0864.51374/210673 - Fax +39.0864.55570  
email: giaviaggi@arc.it - www.giampietroviaggi.com

GIAMPIETRO INMOBILIARE

"la certezza di vendere...  
la tranquillità di acquistare"

**Emidio Andrea Giampietro**  
titolare

tel/fax: 0864 210669  
mob: 338 7676870  
www.giampietroimmobiliare.com  
e-mail: immobiliaregiampietro@gmail.com

C.so Ovidio, 255 - Sulmona (AQ)  
L.go Mercatello, 15 - Sulmona (AQ)  
Via V. Tanurri, 11 - Scanno (AQ)

**... chi viene**

## Le bollicine del nord

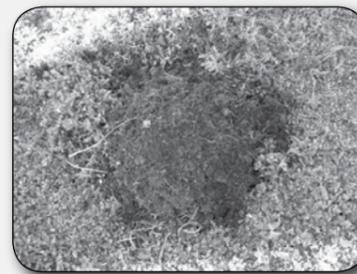
Avevamo l'acqua, la vite, la terra buona. Avevamo. Poi sono arrivati quelli del Nord, quelli con l'accento giusto e la parlantina veloce. E gli abbiamo venduto tutto. Prima l'acqua. La San Benedetto, o Guizza che dir si voglia. Quella di Popoli. Facendogli sbancare pure una collina. Qualcuno, in verità, già qualche anno prima, aveva provato a regalare l'acqua



alla Puglia. Altri tempi, quelli, vero Giovannino? Mica si parlava di privatizzare l'acqua. Non c'erano referendum all'orizzonte, ma si riuscì a stoppare l'operazione acquedotto. È servito a poco. L'acqua bene pubblico è di appannaggio di società di gestione, fatturazione, scatole cinesi per creare poltrone e prebende e qualche posto di lavoro da assegnare brevi manu. Senza concorsi pubblici. Poi gli abbiamo venduto il vino. Quello di Vittorito. Per farne un prosecco. È arrivato così il Temè, primo spumante targato Aq, ma con potente motore di Valdobbiadene, metodo charmat. Vabbe', in tempi di magra, in tempi di crisi, in tempi di licenziamenti, tutto fa brodo. Soprattutto per gli astuti trevigiani, ambasciatori nel mondo delle bollicine. Non gli è parso vero utilizzare un vitigno autoctono e grondante di storia come il pecorino per sfornare un prodotto di alta qualità. E noi a guardare, esta-

siati. Ancora una volta. Anche perché l'incontro tra le due culture ha portato evidenti benefici a un mercato nostrano che aveva bisogno di una boccata d'ossigeno, di un vero rilancio con un prodotto di qualità che riportasse entusiasmo e freschezza a un catalogo ormai incrociato e obsoleto. Obiettivo raggiunto. D'altro canto, avevamo venduto già un intero podere, una bella tenuta, in quel di Popoli, per creare dal nulla un Montepulciano d'Abruzzo di grande qualità. Azienda veneta, come sopra che in pochi anni ha raggiunto risultati impensabili per le aziende nostrane. Mentalità diversa, approccio diverso, fatto sta che da soli, senza l'aiuto di chi da sempre è abituato a faticare duro, non saremmo mai riusciti a raggiungere i risultati che oggi vantiamo di aver raggiunto. Un'invasione benefica, direbbe qualcuno. Che però dovrebbe portare a un minimo di benefica riflessione. **grizzly**

# Cogesa servizi per l'ambiente



**ZAC** SETTE

settimanale di informazione

**direttore responsabile** patrizio iavarone

**redazione e collaboratori** patrizio iavarone - pasquale d'alberto - claudio lattanzio federico cifani - walter martellone - simona pace - luigi tauro alessandra patrignani - maurizio longobardi

**per la tua pubblicità su zac7** 348 7225559

**direttore commerciale** paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353

**grafica e impaginazione** amaltea edizioni

**tipografia** Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

**amaltea edizioni**  
via tratturo raiano aq italia  
tel 0864 72464  
amalteaedizioni@gmail.com  
www.amalteaedizioni.it

**eyron Italia**  
FRANCHISING

**Decorazioni automezzi, Totem, Insegne, Vetrofanie, Adesivi, Manifesti, Volantini, Poster, 6x3, Striscioni, Bigliettini da visita, Carte intestate, Buste intestate, Modulistica, Noleggio vele, Personalizzazione abbigliamento, Gadget, Targhe, Timbri e... tanto altro ancora.**

**Quando devi comunicare**

# VE.BA.

- **Ristrutturazioni edili**
- **Restauri**
- **Infrastrutture**
- **Impianti tecnologici**
- **SOA, ISO 9000**

- **Affidabilità,**
- **Competenza,**
- **Sicurezza,**
- **Convenienza**

**Acciano - z.a. Succiano (AQ)**  
**Tel. 0864.799333**  
**www.veba.biz info@veba.biz**